

Nota integrativa  
Bilancio di previsione  
finanziario  
2026 - 2028

## Premessa

Il presente documento è redatto nel rispetto del punto 9.11 al principio contabile applicato inerente alla programmazione di Bilancio (all. 4.1 del D.Lgs. 118/2011) e svolge tre funzioni essenziali:

- la funzione analitico-descrittiva, che dà l'illustrazione di dati che per la loro sinteticità non sono in grado di essere pienamente compresi;
- la funzione specificatamente informativa, che prevede l'indicazione di ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili;
- la funzione esplicativa, che si traduce nell'evidenziazione e nella motivazione delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati che sono alla base della determinazione dei valori di bilancio.

I dati assestati delle "Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio (anno 2025) dello schema di Bilancio 2026-2028 e del DUP 2026-2028 sono aggiornati alle variazioni approvate alla data del 05.12.2025.

I modelli di bilancio per l'anno 2026 riflettono delle modifiche approvate a livello nazionale a partire dall'esercizio 2026, che prevedono l'istituzione di un nuovo programma nella missione 12 denominato "11 - Interventi per gli asili nido", servizio precedentemente allocato nella programma 1 della medesima missione ora denominato "1 – interventi per l'infanzia e i minori".

## Criteri generali

Il bilancio finanziario di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità;
2. principio dell'unità;
3. principio dell'universalità;
4. principio dell'integrità
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità
6. principio della significatività e rilevanza
7. principio della flessibilità
8. principio della congruità
9. principio della prudenza
10. principio della coerenza
11. principio della continuità e costanza
12. principio della comparabilità e della verificabilità
13. principio della neutralità
14. principio della pubblicità
15. principio dell'equilibrio di bilancio
16. principio della competenza finanziaria
17. principio della competenza economica
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

Il Bilancio finanziario di previsione per gli esercizi 2026-2028 chiude con i seguenti totali a pareggio:

**anno 2026 € 27.239.975,58**

**anno 2027 € 23.558.685,13**

**anno 2028 € 23.459.406,34**

Il bilancio di previsione relativo al triennio 2026-2028 è stato predisposto a legislazione in vigore alla data di approvazione degli schemi di bilancio.

La quadratura dei documenti programmatori 2026-2028 nel rispetto delle linee di mandato approvate con DCC 19/2024, in pareggio ex lege, è stato raggiunto adottando la seguente manovra tributaria, tariffaria che prevede:

- iscrizione delle maggiori entrate correnti consolidate conosciute alla data del 5.12.2025 consolidatesi nel corso dell'esercizio finanziario 2025;
- valorizzazione del patrimonio disponibile e indisponibile, con aggiornamento al valore di mercato dei canoni di affitto e di concessione d'uso;
- copertura dell'aggiornamento inflattivo dei servizi di gestione e smaltimento rifiuti in erogazione nel 2026 secondo la quantificazione preliminare elaborata dal Consorzio Area Vasta Medio Novarese, con utilizzo dei risparmi della rimodulazione dei servizi attivata nel 2024 e 2025 e della quota di imposta di soggiorno utilizzata nell'anno 2025, nelle more della predisposizione del nuovo PEF 2026-2029 e di applicazione del nuovo metodo tariffario di determinazione del Tributo (MTR-3) approvato con Delibera dell'Autorità Nazionale (ARERA) n. 397/2025/R/rif;
- conferma di tutte le aliquote e/o tariffe delle entrate tributarie ed extratributarie approvate per l'esercizio 2025, ad eccezione dell'Imposta di Soggiorno e dell'adeguamento ISTAT dei contributi per oneri di urbanizzazione, corrispettivi di monetizzazione, costo di costruzione, diritti di segreteria su attività edilizia e SUAP;
- l'utilizzo di tutte le entrate non ricorrenti per finanziare spese correnti non ricorrenti o comprimibili in caso di riduzione dell'entrate non ripetitive, ed in via residuale a finanziamento di spese di investimento,
- di far fronte al fisiologico aumento delle spese correnti ed a tasso di inflazione programmata confermando la politica di contenimento e di razionalizzazione della stessa, così come previsto dall'art.173 del D.lgs. 267/2000;
- che l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire, stante la natura di entrata straordinaria, sia destinata esclusivamente per il finanziamento di spese di investimento, in particolare per interventi di manutenzione di natura pluriennale del patrimonio comunale, al fine di consentire la fruizione alla collettività secondo gli attuali standard qualitativi;
- di continuare a non ricorrere per il triennio in esame all'indebitamento quale forma di finanziamento delle spese di investimento, al fine di non gravare la parte corrente del bilancio con nuovi oneri finanziari e correlata riduzione quali-quantitativa dei servizi attualmente erogati, destinando contestualmente in caso di estinzione i risparmi di spesa al mantenimento dei servizi in erogazione secondo l'attuale standard qualitativo,
- mantenere i servizi in erogazione e non procedere ad aumenti di tariffe che possano incidere sulle fasce deboli della popolazione.

## Struttura del Bilancio e criteri di valutazione

### ANALISI DELLE PREVISIONI DI COMPETENZA

<b>Entrate</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	79.001,29	17.446,51	396,72
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.969.586,67		
Utilizzo avanzo di amministrazione			
Titolo 1 Entrate tributarie	10.519.729,00	10.538.479,00	10.538.479,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	3.300.652,00	3.228.082,00	3.214.987,00
Titolo 3 Entrate extratributarie	4.056.420,00	3.924.526,00	3.855.392,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale	2.278.006,62	813.571,62	813.571,62
Titolo 6 Accensione di prestiti	-	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	5.036.580,00	5.036.580,00	5.036.580,00
<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>27.239.975,58</b>	<b>23.558.685,13</b>	<b>23.459.406,34</b>
<b>Spese</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Titolo I Spese Correnti	17.430.330,29	17.153.532,51	17.092.865,72
Titolo II Spese in conto Capitale	4.494.957,29	1.148.635,62	1.151.755,62
Titolo IV Spese per rimborso di prestiti	278.108,00	219.937,00	178.205,00
Titolo VII Spese x conto terzi/p.giro	5.036.580,00	5.036.580,00	5.036.580,00
<b>Totale generale delle spese</b>	<b>27.239.975,58</b>	<b>23.558.685,13</b>	<b>23.459.406,34</b>

Si dà ora conto delle informazioni richieste al punto 9.11 del principio contabile applicato 4.1 secondo lo schema ivi contenuto.

### **a) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni**

#### **a.1 PARTE ENTRATA**

##### **Stanziamenti di entrata e attendibilità delle previsioni**

Le previsioni di bilancio sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari e integrate, in casi particolari, anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in considerazione le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste (attendibilità). Il dimensionamento degli stanziamenti è stato sostenuto da un'analisi di tipo storico e programmatico oppure, in mancanza di dati sufficienti, da altri parametri obiettivi di riferimento, e ciò al fine di rendere affidabili tutti i documenti così predisposti (attendibilità). La formulazione delle previsioni di bilancio si è concretizzata nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza).

I modelli di bilancio espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione mentre i valori numerici più importanti sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nelle tabelle e nei testi della Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità). Nell'affrontare questi aspetti si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori finali di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di bilancio e possiedano, allo stesso tempo, una ragionevole conoscenza sull'attività svolta dall'amministrazione (rispetto del principio n.5 – Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità).

Gli stanziamenti di entrata sono stati valutati anche in base ai rispettivi andamenti storici ed ai riflessi che su di essi assumono gli impegni pluriennali, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono compatibili con il mantenimento nel tempo degli equilibri di bilancio (rispetto del principio n.8 - Congruità)..

Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata al fine di illustrare i dati di bilancio, di riportare ulteriori dati e informazione che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili nonché di evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

##### **Titolo 1 - Entrate Tributarie**

Si dà informazione delle maggiori poste iscritte nella **tipologia 1.0101**.

## Imposta Municipale Propria - IMU

L'istituzione dell'IMU dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU sulle seconde case e sulle abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. La legge dispone l'esenzione d'imposta altresì per gli immobili assegnati a coniugi separati se non accatastate nelle categorie A/1, A/8 e A/9, nonché esenzione per i terreni agricoli ed incolti ubicati in zone montane o collinari, quale il comune di Arona.

Il Comune ha esercitato la facoltà di diversificazione delle aliquote IMU prevista dall'art. 1 c. 756 della L. 160/2019 in deroga alle prescrizioni dell'art. 52 D.Lgs. 446/97 con riferimento alle fattispecie individuate dal decreto Ministro dell'economia e delle finanze 7 luglio 2023.

Sono esentati dal pagamento delle imposte oltre alle abitazioni principali, anche i fabbricati destinati a casa riposo, le unità immobiliari costruite e destinate dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco), i fabbricati rurali (agricoli) ad uso strumentale.

Sono state confermate le aliquote vigenti nell'anno 2025 di seguito dettagliate:

Fattispecie impositiva	Aliquota
Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,60%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	1,14%
Terreni agricoli	Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27 dicembre 2019, n. 160
Aree fabbricabili	1,14%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1,14%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	<div> <div> Abitazione locata o in comodato  - Tipo contratto: Comodato d'uso gratuito  Categoria catastale:  - A/2 Abitazioni di tipo civile  - A/3 Abitazioni di tipo economico  - A/4 Abitazioni di tipo popolare  - A/5 Abitazioni di tipo ultrapopolare  - A/6 Abitazioni di tipo rurale  - A/7 Abitazioni in villini  - Condizioni locatario/comodatario: parenti sino al primo grado </div> </div>
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	0,84%*
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	<div> <div> Abitazione locata o in comodato  - Tipo contratto: Accordi/Patti territoriali per soddisfare particolari esigenze abitative (come definiti nel regolamento)  Categoria catastale:  - A/2 Abitazioni di tipo civile  - A/3 Abitazioni di tipo economico  - A/4 Abitazioni di tipo popolare  - A/5 Abitazioni di tipo ultrapopolare  - A/6 Abitazioni di tipo rurale  - A/7 Abitazioni in villini  - Condizioni locatario/comodatario: Nucleo familiare in difficoltà economiche (come definite nel regolamento)  - Limitatamente ad un solo immobile. </div> </div>
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	0%*
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	<div> <div> Alloggi regolarmente assegnati dagli IACP o dagli enti di edilizia residenziale pubblica aventi le stesse finalità </div> </div>
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	0,84%*
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	<div> <div> Abitazione locata o in comodato  - Tipo contratto: Locazione  Categoria catastale:  - A/2 Abitazioni di tipo civile  - A/3 Abitazioni di tipo economico  - A/4 Abitazioni di tipo popolare  - A/5 Abitazioni di tipo ultrapopolare  - A/6 Abitazioni di tipo rurale  - A/7 Abitazioni in villini  - Destinazione d'uso: Purchè l'affittuario/comodatario la utilizzi come abitazione principale.  - Limitatamente ad un solo immobile. </div> </div>
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	0,84%*

Lo stanziamento iscritto in bilancio ammonta ad **€4.443.391,00** nell'anno 2026 (al lordo del riversamento anticipato ex art. 3 c 1 e 2 D.L. n. 78/2015 sulla base del dato 2025 di € 299.383,04) e differisce dal gettito presunto effettivo dell'imposta poiché

è stato adeguato alle spettanze 2025 pubblicate dal Ministero dell'Interno, per le quali è richiesta obbligatoriamente l'iscrizione al netto:

- Alimentazione storica i al Fondo di solidarietà comunale 2025 € **963.906,44**,
- quota a debito del fondo solidarietà comunale anno 2025 € **617.511,16** sulla base delle seguenti voci: alle seguenti voci: a) prelievo per il finanziamento del Fondo di solidarietà Comunale 2025 assegnato per il 25% secondo assegnazione di risorse storiche e per il 75% con riparametrazione in base alla differenza tra fabbisogni standard e capacità fiscale (€ -1.209.961,31);
- maggiorato dai ristori per eliminazione ex lege di fattispecie imponibili (minori introiti I.M.U., T.A.S.I. e abolizione ristoro TASI inquilini (+ € 424.457,68);
- Incremento dotazione F.S.C. 2025 di 560 mln art.1, comma 449, lettera d-quater, L. 232/2016 ed arrotondamenti € 167.992,48.

Lo stanziamento potrà pertanto subire variazioni nel corso dell'anno 2026, in considerazione delle spettanze definitivamente attribuite dal Ministero dell'interno, soprattutto con riferimento alla percentuale di perequazione ex fabbisogni standard e capacità fiscali, o per eventuali compensazioni, ed è previsto in riduzione nel triennio per la crescita percentuale della percentuale di riparametrazione della componente riferita alla capacità fiscale comunale.

La previsione della quota consolidata dell'imposta è determinata trattandosi di entrata in autoliquidazione da parte dei contribuenti, nella misura del gettito verificatosi nell'anno 2025.

La previsione degli eventuali ravvedimenti per l'imposta non versata nell'anno 2026, si quantificano in € 165.000,00, classificati secondo i nuovi criteri di definizione delle entrate di natura non ripetitiva.

Per quanto riguarda le attività accertative, si stima un ipotetico importo per l'anno 2026 pari a € 327.000,00 riferito in parte a rateizzazioni di accertamenti notificati nell'anno 2025 accertati secondo i principi contabili.

Il criterio di valutazione è per cassa trattandosi di imposta in autoliquidazione dei contribuenti ed ex punto 3.7.5 e 3.7.6 del principio contabile, salvo richiesta di rateizzazione dell'imposta, nel qual caso l'imposta e le relative sanzioni maggiorate di interessi sono imputate negli esercizi in cui scadono le rate di pagamento degli atti di accertamento.

Sono state stanziare le somme riferite ad emissione di ruoli coattivi riguardanti somme non riscosse riferite ad attività accertativa svolta nei precedenti esercizi, opportunamente svalutate secondo il principio di prudenza. L'attuale accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità, sarà analizzato in modo puntuale in sede di singola approvazione dell'emissione a ruolo, con possibilità di liberazione di somme a secondo dell'esigibilità dei singoli debitori.

#### **Addizionale Comunale all'I.R.P.E.F.**

La base imponibile dell'imposta è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel Comune.

L'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 20254 è confermata nella misura di 0,8 punti percentuali.

Viene confermata la soglia di esenzione per i contribuenti il cui reddito ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, determinato ai sensi dell'art. 1 comma 4 del D.Lgs. n. 360/1998 e s.m.i., sia inferiore od uguale ad **Euro 12.500,00** deliberata con DCC 71/2019.

Il criterio di valutazione è per cassa trattandosi di imposta in autoliquidazione dei contribuenti ed ex punto 3.7.5 di principi contabili.

Il gettito iscritto è commisurato ai versamenti dell'imposta anno 2025 riferiti al mese di ottobre, maggiorati del gettito registrato i mesi di novembre e dicembre 2024, e dell'andamento tendenziale del versamento a saldo dell'annualità 2024.

Le previsioni di gettito pari ad € 2.115.678,00 sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011. L'incremento di gettito registrato nell'anno 2025 è stato finalizzato al finanziamento delle spese incomprimibili per gli adeguamenti salariali CCNL 2025-2027, e per l'adeguamento inflattivo dei costi di erogazione dei servizi in appalto in rinnovo nel triennio.

#### **TARI**

La TARI il tributo posto a diretta copertura integrale dei costi di esercizio e di investimento relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati. Il Comune ha infatti scelto di non attivare la tariffa con natura corrispettiva di cui ai commi da 667 e 668 dell'art. 1 della Legge 147 del 27.12.2013 (Legge di stabilità 2014).

Lo schema di decreto legislativo sui tributi regionali e locali in discussione in parlamento prevede il posticipo dal 2026 del termine per l'approvazione dei piani finanziari del servizio di gestione (PEF) alla base del metodo tariffario di definizione del tributo 31 luglio, con posticipo del termine del 30 aprile attualmente fissato dall'art. 3 del DL 228/2021.

Gli stanziamenti attualmente iscritti pari al gettito tariffario determinato secondo il Pef 2022-2024 approvato con DCC 12/2024, consentono la copertura dei nella misura del 100% secondo la quantificazione preliminare elaborata dal Consorzio Area Vasta Medio Novarese, con utilizzo dei risparmi della rimodulazione dei servizi attivata nel 2024 e 2025 e della quota di imposta di soggiorno utilizzata nell'anno 2025 (€ 92.500,00). L'Ente ha infatti incentivato la raccolta differenziata dei rifiuti,

minimizzando per quanto possibili l’impatto della copertura del costo di gestione del servizio rifiuti nella crescita della tariffazione.

Le tariffe e la copertura del servizio potranno subire in corso d’anno adeguamenti obbligatori, in applicazione del nuovo metodo tariffario di determinazione del Tributo (MTR-3) approvato con Delibera 397/2025/R/rif dell’Autorità Nazionale (ARERA) e del nuovo piano di gestione del servizio 2026-2029, includente i costi di gestione del Consorzio Area Vasta Medio Novarese e della Medio Novarese Ambiente S.P.A..

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico della collettività per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo per fini sociali anteriormente all’aggiornamento del piano finanziario viene ipotizzata in euro € 110.000,00 con adeguamento alle certificazioni ISEE ricevute.

**Componenti perequative ARERA Deliberazione n. 386/2023 (UR1 - UR2, UR3 “bonus sociale”**

Lo stanziamento complessivo è determinato sulla base del dato attestato 2025 in prima applicazione € 78.000,00

**Imposta di soggiorno**

L’imposta è stata istituita con DCC n. 114/2021. L’imposta è a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive ubicate sul territorio comunale, applicata secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo rapportata alla tipologia di struttura ricettiva.

E’ stato disposto un aggiornamento delle tariffe vigenti con DGC 113/2025 e decorrenza dal 01.04.2026. Il gettito a regime a partire dal 2027 è stato quantificato in 358.000,00 e sarà finalizzato secondo vincolo di legge in interventi volti a promozione e valorizzazione del turismo del territorio comunale e a copertura dei costi del servizio smaltimento rifiuti.

Il criterio di valutazione è per cassa trattandosi di imposta in autoliquidazione dei contribuenti ed ex punto 3.7.5 e 3.7.6 del principio contabile, salvo richiesta di rateizzazione dell’imposta, nel qual caso l’imposta e le relative sanzioni maggiorate di interessi sono imputate negli esercizi in cui scadono le rate di pagamento degli atti di accertamento.

**Titolo 2 – Trasferimenti Correnti**

Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip.101/E), da famiglie (Tip.102/E), da imprese (Tip.103/E), da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie (Tip.104/E) ed i trasferimenti dall’unione europea e dal resto del mondo (Tip.105/E).

La quantificazione e valutazione discende dall’atto amministrativo dell’Ente erogante.

l’esigibilità coincide con l’atto di impegno dell’amministrazione concedente. La previsione di entrata, pertanto, colloca lo stanziamento nell’esercizio in cui si prevede sarà adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione.

DENOMINAZIONE	accertato 2024	assestato 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027	PREVISIONI 2028
<b>Tip. 2.101.0101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali</b>					
C.S. Emergenza covid	11.726,36		-	-	-
Assegnazione ex art. 44.c.4 DL 50/2022 (assistenza persone richiedenti protezione temporanea - DPCM 28.02.2022)	99.079,21	0,00	-	-	-
F.do erariale Speciale Equità Servizi (FELS) Sviluppo serv. soc. ex art. 1 c. 496 lett. a) L. 213/2023	0,00	96.748,64	109.773,00	109.773,00	109.773,00
C.S. Imu immobile Merce	21.424,73	21.424,73	21.425,00	21.425,00	21.425,00
C.S. incremento indennità amministratori	56.949,74	56.949,74	31.650,00	31.650,00	31.650,00
Contributi. Erariali non fiscalizzati	134.127,64	51.786,00	55.852,00	58.602,00	58.602,00
Cs MIUR cofinanziamento TARI scuole	17.354,57	14.693,77	15.000,00	15.000,00	15.000,00
contributo IMU/TASI art. 1 c. 552 l,160/19	29.567,78	29.567,78	29.568,00	29.568,00	29.568,00
Contributi PNRR M1C1 Digitalizzazione, innovazione, sicurezza PA	12.414,00	13.176,00	0,00	0,00	0,00
C.s. Sistema integrato educazione ed istruzione 0 - 6 anni	67.197,30	62.811,72	62.812,00	62.812,00	62.812,00
contr. art. 1 c. 753-754 L. 207/2024 FSC	0,00	35.453,78	13.095,00	13.095,00	
C.S. assistenza alunni con disabilità» L.15/2022 art. 5 bis c. 1,2	17.051,37	23.777,56	26.300,00	26.300,00	26.300,00
F.do erariale Speciale Equità Servizi (FELS) - Trasp. scolastico alunni disabili	12.494,82	21.945,22	21.946,00	21.946,00	21.946,00
Trasf. Fondo Politiche famiglia potenziamento centri estivi ed educativi-ricreativi minori 0-17 anni	0,00	12.658,88	10.000,00	10.000,00	10.000,00
F.do ex art. 23 c. 11 DL 95/2012 Minori stranieri non accompagnati	64.700,00	72.820,00	73.000,00	73.000,00	73.000,00
Trasf. da Camere Commercio. per iniziative turistiche	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Anno 2025 non consolidati Cofinanziamento minori in comunità per provvedimento A.G.	0,00	95.225,00	11.600,00	11.600,00	11.600,00
Contributo ISTAT censimento popolazione, consumi famiglie e lavoro	0,00	6.660,00	36.520,00	1.000,00	1.000,00
Altri trasferimenti di non rilevante ammontare significatività	21.429,82	9.181,91	10.041,00	10.041,00	10.041,00
<b>TOTALE</b>	<b>565.517,34</b>	<b>636.880,73</b>	<b>528.582,00</b>	<b>495.812,00</b>	<b>482.717,00</b>

I trasferimenti **erariali**, a seguito dei decreti attuativi del federalismo fiscale sono stati fiscalizzati e assorbiti all'interno del Fondo di Solidarietà. Il criterio di valutazione è costituito dalla pubblicazione della spettanza sul sito del Ministero erogante. Il **contributo compensativo minor gettito IMU ex immobili merce**, è riferito ad immobili in utilizzo forze armate e di polizia, vigili fuoco ed alla carriera prefettizia, per le quali lo Stato ha previsto esenzione con riversamento di contributo compensativo all'Ente in cui detti immobili trovano ubicazione.

Non risultano iscritti trasferimenti correnti riferiti ai **progetti PNRR Informatica** attivati. Le spese di gestione delle nuove applicazioni sono finanziate con fondi propri dell'Ente, garantendo gli equilibri correnti prospettici del bilancio.

DENOMINAZIONE	accertato 2024	assestato 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027	PREVISIONI 2028
<b>Tip. 2.101.0102 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali</b>					
<b>Traferimenti Regionali</b>					
C.R. PPU archivio	1219,21	-	-	-	-
C.R. cofinanziamento servizi alla persona	1.133.353,34	1.124.798,00	1.348.750,00	1.321.850,00	1.321.850,00
C.R. Eliminazione barriere architettoniche	10.891,82	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
C.R. sostegno alla locazione	0,00	249.933,00	-	-	-
C.R. costituzione Distretto Turistico	36.000,00	-	-	-	-
<b>Traferimenti Comunali</b>					
Trasf. Comuni convenzione servizio segreteria e servizi socio ass.li	9.386,75	5.360,00	5.360,00	5.360,00	5.360,00
F.do erariale Speciale Equità Servizi (FELS) serv. Soc L. 213/2023 da comuni convenzionati	79.751,82	90.538,00	90.538,00	90.538,00	90.538,00
Trasf. Comuni convenzione servizi sociali	491.773,24	487.872,00	487.872,00	487.872,00	487.872,00
Trasf. Comuni convenzione servizio SUAP	15.374,71	15.200,00	15.200,00	15.200,00	15.200,00
<b>Traferimenti da Unioni di Comuni</b>					
Trasf. Gestione associata Demanio lacuale	241.632,00	272.400,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00
<b>Traferimenti da ASL</b>		0,00	0,00	-	-
Trasf. ASL 13 cofinanz. Centri diversamenti abili	299.401,43	313.090,00	323.400,00	314.500,00	314.500,00
Trasf. ASL 13 cofinanz. Assistenza domiciliare	81.508,14	98.613,00	82.000,00	82.000,00	82.000,00
Trasf. ASL 13 cofinanz. Educativa territoriale	25.055,07	43.000,00	43.000,00	43.000,00	43.000,00
<b>Traferimenti da Consorzi Enti Locali</b>					
Trasf consorzi per progetti sociali e tutela ambiente	21.674,38	70.711,00	24.500,00	24.500,00	24.500,00
<b>Altri trasferimenti non ripetitivi o di non rilevante ammontare significatività</b>	30.907,18	18.235,50	500,00	500,00	500,00
	2.476.709,88	2.801.750,50	2.703.120,00	2.667.320,00	2.667.320,00

I **contributi regionali** con carattere consolidato sono ipotizzati nelle assegnazioni 2025, salvo certezza di assenza di rifinanziamento.

Il trasferimento erariale a **destinazione sociale** (servizi sociali, asilo nido, trasporto scolastico utenti diversamente abili risulta adeguato alle spettanze 2026 recentemente assegnate dalla commissione tecnica dei fabbisogni standard contestualmente agli obiettivi da raggiungere per l'anno 2026. Non sono richiesti obiettivi di potenziamento per il servizio asilo nido e per i servizi sociali, risultando superiori ai fabbisogni standard nazionali.

Alla data del 5.12.2025 non si è avuta ufficiale assegnazione del fondo erariale istituito dalla Legge Finanziaria 2025 a titolo di cofinanziamento delle spese per assistenza a minori allontanati dalla casa familiare a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, che sarà oggetto di variazione in corso d'anno.

Nella tipologia **2.103 "Trasferimenti da imprese"** sono inclusi: cofinanziamento delle spese di attività dell'ufficio turistico comunale da parte Distretto Turistico dei Laghi (€ 48.000,00), il rimborso del diritto di godimento del gestore del Parco della Rocca Borromeo, non iscrivibile a diritto di godimento per la non proprietà dell'edificio (€ 9.800,00), gli stanziamenti consolidati per stanziamenti da sponsorizzazioni nel campo del turismo, dell'ambiente, e nonché una prima previsione per l'attività del nuovo museo di arte moderna (€ 11.150,00).



### Titolo 3 – Entrate Extra tributarie

In questo sono classificate tutte le entrate relative ai servizi erogati a pagamento dal Comune ad esempio per diritti o per rimborso dei costi sostenuti ed i servizi a domanda individuale, sulla base delle tariffe approvate per l'anno 2026, imputati nell'esercizio in cui servizio sarà effettivamente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi.

La Tipologia **3.100 Vendita di beni e servizi** include, le entrate da servizi a domanda individuale La tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto 2024 dimostra che il Comune non è in situazione strutturalmente deficitaria e non ha pertanto obbligo di garantire per ogni servizio erogato il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000. Il grado di copertura medio è pari al 58,25%.

Il tasso di copertura dei singoli servizi, e i relativi ricavi/costi sono dettagliati nell'allegato di legge (n. 13 elenco atti depositati)

DENOMINAZIONE	accertato 2024	assestato 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027	PREVISIONI 2028
<b>Tip. 3.100 - Vendita di beni e servizi</b>					
Mensa Scolastica e rimborso pasti insegnanti	299.229,72	303.328,00	326.839,00	326.839,00	326.839,00
Asilo Nido	215.431,72	236.000,00	255.000,00	255.000,00	255.000,00
Servizio pre-post scuola, trasporto scolastico	30.941,33	38.500,00	29.500,00	15.500,00	15.500,00
Assistenza Domiciliare	65.393,48	48.000,00	58.000,00	48.000,00	48.000,00
Servizi per anziani (pasti a domicilio, prog. centro anziani)	30.746,00	36.720,00	44.500,00	44.500,00	44.500,00
Aree di sosta a pagamento	942.438,96	1.051.924,00	1.065.000,00	1.065.000,00	1.065.000,00
Servizi cimiteriali e Lampade votive	64.060,71	48.856,00	54.700,00	56.150,00	56.150,00
Diritti segreteria, edilizia privata e istruttoria suap	61.053,48	62.918,00	62.733,00	67.083,00	67.083,00
Museo Arte contemporanea - Proventi da servizi	0,00	0,00	24.720,00	24.720,00	24.720,00
Altri proventi non ripetitivi o di non rilevante ammontare significatività	57.128,76	42.910,00	59.279,00	59.279,00	59.279,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.766.424,16</b>	<b>1.869.156,00</b>	<b>1.980.271,00</b>	<b>1.962.071,00</b>	<b>1.962.071,00</b>

Per alcune entrate extra tributarie (mensa, servizi scolastici, asilo nido, servizi per soggetti diversamente abili ed in disagio sociale) è stato previsto un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, a copertura dei proventi anno 2026, sulla base dei crediti di dubbia esigibilità realizzati negli anni precedenti. L'accantonamento sarà nuovamente verificato in sede di approvazione del rendiconto della gestione es. 2025, e degli adempimenti ex art. 193 del D. Lgs. 267/2000.

Nel servizio mensa sono inclusi i riversamenti da parte dello Stato per i pasti erogati al personale insegnante previsto in € 25.000,00.

Relativamente alle **entrate** generate dalla **gestione dei beni dell'Ente**, si segnala che il provento dovuto dal Gestore **rete gas**, consegue a precisa disposizione contenuta nella legge di bilancio 2017 di obbligo di riversamento da parte dei gestori anche nelle more di rinnovo del contratto di gestione. L'ammontare non ha un valore predefinito.

DENOMINAZIONE	accertato 2024	assestato 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027	PREVISIONI 2028
<b>Tip. 3.200- Proventi dalla gestione dei beni</b>					
Compartecipazione provento gas	116.588,75	98.500,00	98.500,00	98.500,00	98.500,00
Canone Unico concessione aree pubbliche	590.690,80	714.850,00	713.700,00	713.700,00	713.700,00
Fitti attivi immobili patrimonio disponibile	134.504,34	145.675,00	169.400,00	169.400,00	169.400,00
Canoni concessione immobili patrimonio indisponib.	91.637,71	37.174,00	143.750,00	54.894,00	54.894,00
Canone concessione stalli gold (cortile tra Palazzo comunale e Sc. Nicotera)	9.000,00	29.200,00	29.167,00	29.167,00	29.167,00
Canoni indicatori turistico recettivi	18.056,00	18.050,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00
Concessione temporanee demanio lacuale	49.283,73	50.669,00	41.932,00	41.932,00	41.932,00
Concessioni cimiteriali	88.417,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00
Altri proventi non ripetitivi o di non rilevante ammontare significatività	48.554,97	68.754,00	7.158,00	7.158,00	7.158,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.146.733,30</b>	<b>1.237.872,00</b>	<b>1.300.607,00</b>	<b>1.211.751,00</b>	<b>1.211.751,00</b>

Il **Canone Unico Patrimoniale**, introdotto dal 2021 riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari (TOSAP, Imposta Comunale sulla Pubblicità e diritti pubbliche affissioni). Lo stanziamento di bilancio è stato determinato in considerazione del gettito consolidato conseguito coi canoni ed i tributi che sono stati sostituiti e pertanto deve rimanere invariato senza incrementi tariffari a carico dei cittadini utenti, salvo gli adeguamenti ISTAT consentiti ex lege.

L'elenco degli immobili attualmente locati, concessi a terzi e a disposizione è dettagliato nella SeO del DUP 2026-2028 sezione 2.2.2 "Programmazione in valorizzazione del patrimonio" allegato 16 ai documenti di bilancio depositati.

I proventi delle **concessioni cimiteriali** in considerazione della loro natura non ricorrente in termini di valore, sono state come in passato portate a copertura di spese di investimento.

Per gli immobili concessi in locazione a soggetti in disagio sociale, è stato previsto un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità sulla base delle somme risultate insolute negli esercizi precedenti.

Nella tipologia **3.200.200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti** sono raggruppate le entrate inerenti alle sanzioni per violazioni al codice della strada, le sanzioni di edilizie ex DPR 381/2001 e L.R. 20/1989 (violazione norme paesaggistiche).

Per le sanzioni per violazione del codice della strada (D.Lgs. n. 285/1992) i principi contabili escludono l'accertamento per cassa e rendono obbligatorio un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

Il criterio di quantificazione e valutazione è effettuato in sede di accertamento delle singole sanzioni che avviene:

- alla data di notifica del verbale (non quindi alla data della violazione), in quanto la notifica del verbale, come la contestazione immediata, rende l'obbligazione esigibile. Nel caso in cui il verbale notificato non indichi l'importo della sanzione, oggetto di determinazione successiva, l'accertamento dell'entrata è effettuato sulla base della notifica dell'atto che quantifica la sanzione;
- per le sanzioni non riscosse, che diventano titolo esecutivo dopo 60 giorni, si provvede ad integrare l'accertamento originario con le maggiori somme iscritte ruolo (differenza tra somma iscritta a ruolo e somma originariamente accertata). E' possibile accertare per cassa le maggiori entrate derivanti da interessi e sanzioni per il ritardato pagamento;
- per le sanzioni archiviate/annullate in sede di autotutela, si provvede alla riduzione dell'accertamento originario.

Solo qualora invece il trasgressore provveda al pagamento immediato (ossia in assenza di notifica), l'accertamento avviene per cassa.

La destinazione vincolata.

Per le sanzioni da violazioni dell'art. 208 D. Lgs. 285/1992 la destinazione è stata effettuata con DGC e precisamente:

- 12,50% ad interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente;
- 12,50% al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale od all'acquisto di mezzi e attrezzature dei corpi e dei servizi di polizia municipale;
- 25% al miglioramento della sicurezza stradale attraverso: a) la manutenzione delle strade di proprietà dell'Ente; b) l'installazione, l'ammodernamento, il potenziamento, la messa a norma e a manutenzione delle barriere e l'installazione del manto stradale delle medesime strade; c) la redazione dei piani di cui all'art. 36; d) interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti; e) lo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale; f) le misure di assistenza e di previdenza per il personale, di cui alle lettere d bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12, alle misure di cui al comma 5 bis dell'art. 208 C.d.S.; g) gli interventi a favore della mobilità ciclistica; h) l'assunzione stagionale a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro; i) il finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, e dei servizi notturni, nonché dei servizi di prevenzione di cui agli artt. 186, 186 bis e 187 (guida in stato di ebbrezza o utilizzo di sostanze stupefacenti) del C.d.S.; j) l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpo e dei servizi di polizia municipale di cui alle lettere d bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12 C.d.S., destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.

L'andamento delle sanzioni ex D.Lgs. 285/1992 è previsto nei seguenti importi, in considerazione della percentuale di elevazione di sanzioni a soggetti esteri, relativamente ai quali attualmente risulta difficoltoso l'attivazione della riscossione coattiva in caso di insolvenza.

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
sanzioni ex art.208 co 1 cds	459.002,00 €	459.002,00 €	459.002,00 €
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	- €	- €	- €
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>459.002,00 €</b>	<b>459.002,00 €</b>	<b>459.002,00 €</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità art. 208	196.440,00 €	196.440,00 €	196.440,00 €
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità art. 142	- €	- €	- €
<b>Percentuale fondo art 208 (%)</b>	<b>42,80%</b>	<b>42,80%</b>	<b>42,80%</b>
<b>Percentuale fondo art. 142 (%)</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>

Anche per le sanzioni extra C.d.S., è previsto accantonamento a fondo svalutazione crediti, rapportato alla riscossione dei proventi notificati negli anni precedenti.

L'entità della tipologia **3.500 -Rimborsi e altre entrate correnti** è prevalentemente riferita all'Iva dei servizi a domanda individuale portata in sterilizzazione dell'imposta a debito da versare (€ 71.500,00), il rimborso di rate mutuo in ammortamento da parte di Acqua Novara VCO (€ 46.831,00 per le annuità 2026 e 2027, € 19.643,00 a partire dal 2028), le poste contabili previste dal punto 5.9 del principio contabile all. 4.2 al D.Lgs. 118/2011 di reiscrizione degli incentivi al personale ex art 45 D. Lgs. 45 c. 3 del D. Lgs. 36/2023 (€ 52.920,00), il rimborso di utilizzo di beni comunali da parte dei comuni di Oleggio Castello, Paruzzaro e Comignago, (€ 16.200,00), nonché rimborsi da sinistri e di spese condominiali da parte degli utilizzatori dei beni patrimoniali.

#### **Titolo 4 – Entrate in conto capitale**

La tipologia **4.0200 - Contributi agli investimenti** include oltre ai contributi dello Stato e della Regione a finanziamento di opere di investimento.

##### **Contributi agli investimenti da Amministrazioni Pubbliche**

L'assegnazione ex art. 1 c. 892 della L.145/2018 (51.071,62€ fino all'anno 2033) nell'anno 2026 viene finalizzata all'efficientamento energetico della scuola elementare Dante Alighieri. messa in sicurezza. Le assegnazioni a partire dall'anno 2027, temporaneamente confermate per interventi sui fabbricati ad uso scolastico, saranno finalizzati secondo priorità, nel rispetto delle destinazioni di legge.

Nel rispetto dei principi contabili è stata reiscritto secondo esigibilità della spesa il contributo FERS per l'intervento "Vie dei Santi" presso il Palazzo Comunale in realizzazione (€ 200.000,00).

Viene altresì previsto l'impiego di parte dei contributi Contr. PNRR "M1C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA", la cui attivazione è stata autofinanziata dall'Ente nelle more della definitiva assegnazione di contributo da parte dello Stato .

##### **Contributi agli investimenti da Famiglie**

I principi contabili prevedono specifici criteri per l'iscrizione in bilancio delle poste di natura patrimoniale inerenti la **cessione di aree effettuate da privati a scomputo di opere di urbanizzazione** da effettuare. Le somme stanziare sono ipotizzate, ed includono sia il valore di cessione di aree standard, sia il valore delle opere di urbanizzazione realizzate dal privato in attuazione delle convenzioni urbanistiche sottoscritte (generalmente costituite da parcheggi o aree a verde pubblico). Le somme delle convenzioni riferite a "scomputo di oneri di urbanizzazione, sono iscritte in apposite poste dei proventi da oneri di urbanizzazione. Stante la destinazione ex lege di dette aree alla realizzazione di opere pubbliche (in particolare parcheggi) esse assumono la natura di contributo a investimento dell'Ente locale. Le poste iscritte nel triennio si riassumono nei seguenti, ed includono le convenzioni sottoscritte negli esercizi precedenti le cui opere si concluderanno nel triennio:

<b>Investimenti senza esborsi finanziari</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Opere a scomputo di permesso di costruire	400.000,00 €	400.000,00 €	400.000,00 €
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €
Permute	- €	- €	- €
Project financing	- €	- €	- €
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016	- €	- €	- €
<b>TOTALE</b>	<b>450.000,00 €</b>	<b>450.000,00 €</b>	<b>450.000,00 €</b>

##### **Contributi agli investimenti da fondazioni/associazioni**

Viene riscritto lo stanziamento di € 180.000,00 Contributo Fondazione Cariplo già previsto per l'anno 2025 a finanziamento di interventi di restauro e consolidamento conservativo degli accessi della Rocca Borromeo, secondo il cronoprogramma di realizzazione dell'intervento.

##### **Contributi agli investimenti da società**

Viene prevista la partecipazione al Bando "Conto Termico 3.0" erogato dalla spa pubblica GSE per l'efficientamento energetico dei seguenti edifici, attualmente ipotizzato nell'importo massimo concedibile (100%):

- Scuola Elementare Dante Alighieri € 300.000,00
- Centro incontro Anziani € 180.000,00.

Alla data del 5.12.2025 è in verifica la possibilità di partecipare al bando conto termico 3.0 anche per l'efficientamento energetico della caldaia dell'immobile Palagreen c/o la scuola Giovanni XXIII, attualmente finanziato con proventi da alienazione beni.

Nella tipologia **4.0400 Alienazione beni materiali ed immateriali** sono state inserite le previsioni di alienazione dei beni immobili ricadenti nel territorio comunale suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione corredati dal relativo valore di alienazione. Essi sono dettagliati nella SeO del DUP 2026-2028 sezione 2.2.2 "Programmazione in valorizzazione del patrimonio" allegato 16 ai documenti di bilancio depositati.

Allo scopo di ricercare fonti di finanziamento per investimento, si proseguirà nella politica di incentivazione del riscatto del diritto di superficie di immobili ERP che ha prodotto buoni risultati dalla sua introduzione.

La tipologia **4.0500 Altre entrate in conto capitale** include:

- i Proventi da monetizzazione di aree di Urbanizzazione secondaria previsti in € 10.000,00 annui per il triennio;
- i proventi da permessi da costruire, che sono valutati secondo i valori deliberati nei precedenti esercizi confermati per l'anno 2025 e quantificati per il triennio in € 140.500,00 annui. Le poste sono quantificate in considerazione del PRGC, della situazione di congiuntura economica ed in base alla data di esigibilità delle rate per gli importi rateizzati. I proventi sono stati destinati esclusivamente al finanziamento di spese di investimento quali interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale e per la realizzazione e/o completamento di opere pubbliche

L'entità iscritta risulta congrua come dimostrato dall'andamento registrato negli ultimi esercizi:

	2024	2025	2025	2026	2027
	rendiconto	assestato	previsione	previsione	previsione
permessi da costruire	432.833,20	463.444,00	140.500,00	140.500,00	140.500,00
Sanzioni ex DPR 381/ 2001	59.080,12	38.080,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>491.913,32</b>	<b>501.524,00</b>	<b>145.500,00</b>	<b>145.500,00</b>	<b>145.500,00</b>

#### **Titolo VI – Accensione di prestiti (strumenti finanziari, garanzie a favore di altri enti)**

In considerazione degli effetti negativi sui saldi finanziari, nel prossimo triennio non si ritiene di ricorrere all'assunzione di mutui per finanziarie nuove opere pubbliche. Il Comune infatti con un valore del tasso di **indebitamento in essere** (interessi passivi/entrate correnti accertate) potrebbe ricorrere a questa modalità di finanziamento, essendo il limite massimo fissato all'10%, come è evincibile dagli allegati ai documenti finanziari (allegato 5 ai documenti di bilancio).

#### **Titolo IX – Entrate per conto di terzi e partite di giro**

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese di cui al titolo VII.

## a.2 PARTE SPESA

### ANALISI DELLE PREVISIONI DI COMPETENZA

#### I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Come per le entrate, anche le previsioni sulle uscite sono la conseguenza di una valutazione sui flussi finanziari, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in considerazione solo le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento ed evitando, nel contempo, sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste di spesa (attendibilità). Le stime sulle uscite sono state precedute da un'analisi di tipo storico e programmatico effettuata dai singoli dirigenti e dalla responsabile polizia Locale ed accompagnate, ove ritenuto necessario, anche da altri parametri obiettivi di riferimento, e questo, al fine di rendere affidabili i documenti così predisposti (attendibilità).

Le previsioni sono state formulate rispettando le norme che disciplinano la redazione dei modelli contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevoli la consultazione. I valori numerici più importanti, infine, sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nella Nota Integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Anche nell'illustrazione della sezione "Spesa", si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di bilancio e posseggano, inoltre, una ragionevole conoscenza dell'attività svolta dall'amministrazione pubblica (Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità). Gli importi sono stati previsti con un adeguato grado di precisione pur preventivando, durante la gestione futura, il ricorso a possibili adattamenti. Il bilancio, infatti, essendo per sua natura "di previsione" non può essere costruito come un sistema articolato di documenti immutabili. Un simile approccio, che negherebbe l'evidente complessità della gestione e produrrebbe una rigidità eccessiva nella gestione, è poco realistico ed è quindi controproducente. Dal punto di vista prettamente contabile, l'esigenza di adattare progressivamente le previsioni alla mutevole realtà ha trovato riscontro nell'avvenuta adozione di uno strumento ordinario, come il fondo di riserva, che garantisce la disponibilità di un certo ammontare di risorse utilizzabili per fronteggiare le spese prodotte da eventi imprevedibili o straordinari (Flessibilità). Le previsioni, con le spiegazioni di metodo e contenuto riportate nei punti che seguono, sono state valutate anche in base agli andamenti storici ed ai riflessi che su di essi assumono gli impegni pluriennali, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono compatibili con il mantenimento degli equilibri di bilancio (Congruità). Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli, in sintonia con quanto riportato nella seconda parte del bilancio ufficiale, mentre le note descrittive associate a ciascun argomento, sviluppate di seguito, espongono i criteri adottati per attribuire la spesa ai rispettivi esercizi.

#### Titolo 1- Spese correnti

Le risultanze finali del bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 dettagliate per macroaggregato sono riassunte nel seguente prospetto:

Incidenza macroaggregati spesa corrente									
	2024 dati consuntivi	inc. %	2025 dati assestati	2026	inc. %	2027	inc. %	2028	inc. %
101 Redditi da lavoro dipendente	3.422.908,54	22,21%	3.897.599,63	3.660.446,19	21,00%	3.738.028,40	21,79%	3.682.824,00	21,55%
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	245.011,06	1,59%	317.821,68	255.801,61	1,47%	257.155,39	1,50%	253.364,00	1,48%
103 Acquisto di beni e servizi	9.635.382,60	62,53%	10.606.925,58	10.353.652,89	59,40%	9.988.680,12	58,23%	9.995.680,12	58,48%
104 Trasferimenti correnti	1.640.135,05	10,64%	2.017.100,75	1.433.274,00	8,22%	1.415.967,00	8,25%	1.399.632,00	8,19%
107 Interessi Passivi	111.795,36	0,73%	111.462,00	93.727,00	0,54%	82.178,00	0,48%	80.272,00	0,47%
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00%	-	0,00	0,00%	0,00	0,00%	-	0,00%
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	172.103,05	1,12%	276.382,47	191.791,00	1,10%	191.791,00	1,12%	191.791,00	1,12%
110 Altre spese correnti	182.877,68	1,19%	1.369.577,88	1.441.637,60	8,27%	1.479.732,60	8,63%	1.489.302,60	8,71%
<b>Totale</b>	<b>15.410.213,34</b>		<b>18.596.869,99</b>	<b>17.430.330,29</b>		<b>17.153.532,51</b>		<b>17.092.865,72</b>	

L'incidenza delle spese correnti permanenti non comprimibili richiesta dal punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4.1 è la seguente:

Oggetto	Spesa anno 2026	Spesa anno 2027	Spesa anno 2028
retribuzioni personale in ruolo	2.582.543,27	2.670.161,24	2.625.571,00
retribuzioni personale a tempo determinato	179.906,00	153.606,00	153.606,00
Retribuzioni Oneri fissi retribuzione e IRAP	1.093.223,53	1.110.841,55	1.096.436,00
indebitamento	278.108,00	219.937,00	178.205,00
servizio smaltimento rifiuti	2.591.478,00	2.591.478,00	2.591.478,00
Telefonia	19.782,00	19.782,00	19.782,00
Internet	56.093,00	56.093,00	56.093,00
Energia Elettrica	521.942,00	518.627,00	525.627,00
Acqua	55.217,00	55.217,00	55.217,00
riscaldamento	358.384,00	361.299,00	361.299,00
assicurazioni	108.822,00	108.822,00	108.822,00
<b>totale</b>	<b>7.845.498,80</b>	<b>7.865.863,79</b>	<b>7.772.136,00</b>
Entrate correnti	17.876.801,00	17.691.087,00	17.608.858,00
<b>percentuale incidenza</b>	<b>43,89%</b>	<b>44,46%</b>	<b>44,14%</b>
impegni pluriennali registrati nel 2025 su voci diverse dalle	4.718.542,11	1.005.725,25	0,00
<b>percentuale incidenza complessiva</b>	<b>70,28%</b>	<b>50,15%</b>	<b>44,14%</b>

La spesa articolata per diversi programmi di spesa previsti dal D.Lgs. 118/2011 non risulta attualmente incrementata del tasso di inflazione programmata. Dovrà infatti confermata la politica di continuo monitoraggio della spesa al fine di riallocare in corso d'anno risparmi spese non verificatesi negli importi storici o inizialmente programmati.

#### 101 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

Gli stanziamenti iscritti rispettano:

- le norme vigenti in materia di pianificazione dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 4, comma 3, del D.Lgs. 75/2020 come evincibile dal punto 2.2.3 "Programmazione in materia di personale della del DUP 2026-2028 (all. 16 dei documenti di deposito);
- il limite di spesa per il lavoro flessibile ex art. 9 comma 28 D.L. n. 78/2010 (50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 di € 298.312,00);
- il limite di spesa ex art. 1 c. 557 e 562 della L. 296/2006 è evidenziato dai prospetti seguenti:

#### Rispetto Capacità assunzionali

L'art. 33 c. 2 D.L. 34/2019 dispone che i comuni possano procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato al lordo degli oneri riflessi in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della **media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati**, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Ai fini del conteggio del budget assunzionale a disposizione dell'Ente si deve tener conto pertanto di quanto previsto dall'art 4 del DPCM del 17 marzo 2020 che colloca il Comune di Arona al di sotto del valore soglia di cui al comma 1 del medesimo articolo, con un rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, pari al **19,39%**

Il valore soglia di virtuosità di cui al decreto suddetto è stabilito al **27,2%**.

Il Comune di Arona è in posizione "virtuosa", cioè al di sotto del valore soglia, risultando pertanto possibili nuove assunzioni quali la sostituzione del personale che verrà collocato a riposo.

Verifica capacità assunzionali	2022	2023	2024
Entrate correnti accertate	€ 20.749.248,85	€ 20.896.808,59	€ 17.774.898,57
FCDE stanziato in sede bilancio	€ 886.300,00	€ 798.400,00	€ 841.688,00
FCDE stanziamento assestato	€ 1.103.757,00	€ 1.077.470,00	€ 700.716,00
E correnti al netto FCDE bilancio	19.862.948,85	20.098.408,59	16.933.210,57
Entrate al netto FCDE assestato	19.645.491,85	19.819.338,59	17.074.182,57
MEDIA entrate correnti 22-24 netto FCDE iniziale			18.964.856,00
MEDIA entrate correnti 22-24 netto FCDE iassestato			18.846.337,67
<b>Spesa personale anno 2024 ex art. 33 c. 2 D.L. 34/2019 (*)</b>			<b>3.653.530,99</b>
spesa del personale rendiconto 2024/media entrate corr. 22-24 FCDE iniziale			19,26%
spesa del personale rendiconto 2024/media entrate corr. 22-24 FCDE assestato			19,39%

(\*) impegni di competenza personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato (art. 2 c. 1 lett. a) DM 17.03.2020).

<b>RISORSE FINANZIARIE FABBISOGNO PERSONALE</b> <b>Rispetto capacità assunzionale (art. 33 c. 2 DL. 34/2009)</b>	<b>Previsione 2026</b>	<b>Previsione 2027</b>	<b>Previsione 2028</b>
Spese macroaggregato 101 pers. Determinato e indeterminato	3.785.369,00	3.669.448,00	3.669.448,00
Spese macroaggregato 103 (somministrazioni lavoro, collaborazioni coordinata e continuativa)	71.525,00	4.905,00	4.905,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>3.856.894,00</b>	<b>3.674.353,00</b>	<b>3.674.353,00</b>
<b>media entrate correnti accertate ultimi 3 rendiconti approvati (B)*</b>	<b>17.774.898,00</b>	<b>17.774.898,00</b>	<b>17.774.898,00</b>
<b>limite spesa ex art. 33 c. 2 DL. 34/2019 = B</b>	<b>4.799.222,46</b>	<b>4.799.222,46</b>	<b>4.799.222,46</b>
<b>% Hp spesa personale ex art. 33 D.L. 34/2019</b>	<b>21,70%</b>	<b>20,67%</b>	<b>20,67%</b>
Valore soglia per fascia demografica	27,00%	27,00%	27,00%

### ***Rispetto Contenimento spesa di personale***

	<b>Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto</b>	<b>Previsione 2026</b>	<b>Previsione 2027</b>	<b>Previsione 2028</b>
Spese macroaggregato 101 pers. Determinato e indeterminato	3.534.607,32	3.785.369,00	3.785.369,00	3.785.369,00
Spese macroaggregato 103 (somministrazioni lavoro, collaborazioni coordinata e continuativa)	101.260,77	71.525,00	4.905,00	4.905,00
Irapp macroaggregato 102 (esclusi amministratori)	205.340,41	216.745,00	216.745,00	216.745,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare formazione, missioni	42.676,29	8.500,00	8.500,00	8.500,00
Altre spese: da specificare rimborso convenzione macr. 104	0,00	71.800,00	71.800,00	71.800,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese di personale ex art. 33 c. 2 D.L. 34/2019 inclusa IRAP (A)</b>	<b>3.883.884,79</b>	<b>4.153.939,00</b>	<b>4.087.319,00</b>	<b>4.087.319,00</b>
<b>(-) Componenti escluse (B) rinnovi contrattuali</b>	<b>537.044,66</b>	<b>971.014,69</b>	<b>971.014,69</b>	<b>971.014,69</b>
(-) il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	0,00	0,00	0,00	0,00
(-) Spese sostenute per straordinari quali è previsto il rimborso (elezioni, referendum, attività PL per esterni)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B-C)</b>	<b>3.346.840,13</b>	<b>3.182.924,31</b>	<b>3.116.304,31</b>	<b>3.116.304,31</b>
<b>importo limite spesa (art. 1 c. 557e 562 della L. 296/2006 (*))</b>	<b>3.346.840,13</b>	<b>3.346.840,13</b>	<b>3.346.840,13</b>	<b>3.346.840,13</b>
(*) linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.				

Si precisa che le previsioni 2026,2027,2028 indicate per i macroaggregati 101 e 102 includono gli incrementi del trattamento accessorio e la maggiore spesa per le "progressioni" tra le aree attribuite al personale in ruolo con DGC n. 136/2025 finanziate con accantonamento al fondo spese future incluso nella missione 20.

La spesa prevista per gli esercizi 2026-2028 risulta altresì coerente con:

- il **programma degli incarichi di collaborazione autonoma** ex art. 3 c. 55 L. 244/2007 come modificato dall'art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008 per nuovi contratti di collaborazione coordinata e continuativa a € 20.000,00, relativamente ai quali attualmente non è prevista attivazione;
- gli adeguamenti contrattuali tabellari riguardanti il CCNL Comparto Funzioni locali personale non dirigenziale, e l'incremento del fondo risorse decentrate nella misura dello 0,55% del monte salari 2018, ed al rinnovo contrattuale del personale dirigente e non dirigente per il periodo 2022 -2024 nella misura percentuale del 5,8%, per l'adeguamento contrattuale 2025-2027 nella percentuale dell'1,6% annuo.

Alla data di deposito degli atti programmatori 2026-2028, l'adeguamento contrattuale 2028-2030, in assenza di accertamento di nuove maggiori entrate correnti consolidate negli esercizi 2026, 2027, 2028 dovrà essere assicurato con rimodulazione della spesa corrente.

Viene altresì previsto:

- il servizio di segreteria generale in convenzione con il comune di Omegna sino al 01.10.2028 nella percentuale del 50%(18 ore settimanali).
- l'utilizzo di Contratti di Somministrazione Lavoro tramite affidamento ad Agenzia Interinale, o con affidamento a cooperativa di lavoro per sopperire a temporanee carenze di organico e sostituzione personale in congedo parentale;
- il potenziamento del personale negli uffici sotto organico, mediante utilizzo di lavoratori socialmente utili, e di lavori di pubblica utilità;



- il ricorso a personale accessorio occasionale retribuito mediante “buoni lavoro”.

Gli indicatori sintetici previsti dal D.Lgs. 118/2011 relativamente alla spesa di personale presentano le seguenti risultanze:

<b>2.4.2.1 Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>					
	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
spese personale/spese correnti	25,06%	24,66%	23,30%	24,12%	24,11%
<b>2.4.2.2 Spesa personale pro-capite</b>					
	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
spesa personale/abitanti	279,98	285,75	301,10	296,27	296,27
<b>2.4.2.3 Rapporto abitanti dipendenti</b>					
	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
abitanti/dipendenti	150	157	150	150	150
<b>2.4.2.4 Rapporti di lavoro flessibile - Rispetto limite di spesa</b>					
	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
importo limite spesa (art. 9 c. 28 dl 78/2010 e sss.mm.ii.)	25,06%	14,26%	26,29%	1,37%	1,37%
importo spesa di personale calcolata ex art- 1 c. 557 e 562 L. 296/2006	3.040.661,85	3.124.045,62	3.182.924,31	3.116.304,31	3.116.304,31
<b>Rispetto limite</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>
<b>2.4.2.5 Fondo risorse decentrate (*)</b>					
	397.473,57	397.473,57	436.158,57	436.158,57	436.158,57

(\*) L'ente non ha aumentato il Fondo risorse decentrate. L'incremento è dovuto a somme non soggette al limite (incentivi funzioni tecniche e somme derivanti da applicazione art. 67c. 2 lett C).L'ammontare delle risorse per gli anni suddetti tiene conto degli incrementi previsti dalla contrattazione collettiva e di tutte le somme variabili soggette e non al limite,

## **102 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE**

Include prevalentemente le spese per IRAP, imposta di registro e tassa circolazione veicoli a motore. Per quanto riguarda i servizi di natura commerciale erogati direttamente dal Comune, utilizzando proprio personale, è esercitata l'opzione prevista dall'art. 10, comma 2, D. Lgs. 446/97 (metodo commerciale che consente di risparmiare l'imposta relativa a tali servizi - asilo nido, mensa pre-post scuola e trasporto scolastico).

## **103 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI**

La spesa è prevista generalmente nella conferma degli stanziamenti assestati 2025, salvo la presenza di nuovi trasferimenti regionali a potenziamento di servizi sociali.

## **104 - TRASFERIMENTI CORRENTI**

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi (contributi economici ecc...), Le voci più significative riguardano:

- **€ 525.747,00** – finalizzazioni di contributi nazionali-regionali assegnati
- **€ 213.343,00** - Assistenza economica sogg. a rischio esclusione sociale
- **€ 161.000,00** trasferimenti per progettualità con associazioni turistiche, culturali, protezione civile, sociale
- **€ 92.950,00** - trasferimenti per affidamenti educativi di minori
- **€ 78.800,00** - trasferimenti a CSEA componenti perequative TARI (UR1, UR2 UR3)
- **€ 67.900,00** - trasferimento al comune di Omegna per la compartecipazione alla convenzione di segreteria
- **€ 60.665,00** – trasferimenti ad ATC per morosità incolpevole e colpevole assegnatari alloggi ERP
- **€ 47.868,00** – il concorso alla finanza pubblica spending review generica ex art. 1 c 533 e seg. L 213/2023
- **€ 38.688,00** – trasferimenti ad autonomie scolastiche per costi di gestione e progetti
- **€ 34.000,00** – trasferimenti a famiglie per acquisto biciclette a pedalata assistita
- **€ 24.200,00** –cofinanziamento della Gestione Associata del Demanio c/o Unione Comuni Collinari Vergante
- **€ 17.625,00** - Affidi educativi per soggetti in fragilità sociale
- **€ 14.432,00** – concorso al finanziamento dell'Albo Nazionale dei Segretari presso il Ministero dell'Interno

## **107 - INTERESSI PASSIVI**

L'andamento in riduzione consegue alla conclusione del periodo di ammortamento di contratti stipulati nel ventennio precedente.

## **109- RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE**

In questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, rimborsi e trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed



entrate e proventi diversi.

La voce più consistente è riferita alle poste per sgravi, costi sociali e rimborsi del tributo sui rifiuti (€ 153.438,00)

**110 - ALTRE SPESE CORRENTI** – In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati, in particolare qui di seguito sono evidenziate le voci più significative iscritte nella missione 20:

La consistenza del **fondo di riserva** previsto:

anno 2025 – euro 53.000,60 pari allo 0,3041% delle spese correnti;

anno 2026 – euro 53.000,60 pari allo 0,3088% delle spese correnti;

anno 2027 – euro 53.000,60 pari allo 0,3100% delle spese correnti.

Per il solo anno 2025 il **fondo di riserva di cassa** è previsto in applicazione del medesimo articolo del testo unico nell'importo di € 53.000,60 pari allo 0,241% delle spese finali

#### **Fondo Crediti Dubbia Esigibilità**

La determinazione dell'accantonamento è fissato dal principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e costituito dalla media quinquennale del rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente, Per il triennio 2026-2028 è stato utilizzato la media semplice dei rapporti annui considerando quale quinquennio di riferimento per il calcolo della media, il quinquennio 2020-2024.

È stata esercitata l'opzione di non utilizzare tale possibilità e non effettuare accantonamento relativamente alle entrate accertate per cassa o scritte nel titolo II dell'entrata.

Lo stanziamento previsto in € **701.764,00** per il triennio 2026-2028 consente la copertura delle entrate di dubbia esigibilità negli importi "cristallizzati" degli ultimi esercizi.

In sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, potrà peraltro essere comunque verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio dell'esercizio finanziario in corso;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto.

#### **Accantonamento fondo di garanzia debiti commerciali**

I commi 859-866 dell'art. 1 della legge 145/2018) hanno introdotto una serie di misure volte a stimolare gli enti pubblici al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture previste dal D. Lgs. 231/2002.

Tra queste, l'obbligo di stanziare in bilancio, un fondo di garanzia dei debiti commerciali, calcolato sulle previsioni di acquisto di beni e servizi (macroaggregato) 103, variabile dall'1% al 5%, nel caso in cui sussistano una delle due condizioni:

- la mancata riduzione del 10% dello stock dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente, in presenza di debito a fine anno superiore al 5% delle fatture ricevute nell'anno;
- il mancato rispetto dei tempi di pagamento, ove l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente risulti superiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall'art. 4, D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231

Nello schema di bilancio NON è previsto in nessuna annualità l'accantonamento al fondo di garanzia debiti commerciali poiché:

- il Comune ha sempre rispettato gli obblighi in materia di tempestività dei pagamenti fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 registrando ad esempio nell'anno 2024 un tempo medio ponderato di pagamento di 17 giorni e un indice di tempestività dei pagamenti di meno 13 giorni come evincibile dalla piattaforma Crediti Commerciali del Ministero Economia e Finanze;
- il debito commerciale esistente al 31 dicembre degli ultimi tre anni è stato inferiore al 5%. Nell'anno 2024 (ultimo anno rilevabile) il debito commerciale al 31.12.2024 è stato pari a € 73.787,95, pari allo 0,6309% delle fatture ricevute nell'anno 2024 (€12.329.259,95).

Sono inoltre previsti i seguenti accantonamenti a norma di legge o per le sottoelencate **passività potenziali**:

Fondi spese potenziali	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Fondo innovazione ex art. 45 D.lgs. 36/2023	-	775,00	775,00
Fondo perdite organismi partecipati	-	-	-
Fondo potenz uff. tributi (art. 1 c. 1091 L.145/2018)	2.438,00	2.438,00	2.438,00
Fondo indennità fine mandato	3.568,00	3.568,00	3.568,00
Fondo per contenzioso e soccombenze provvedim. PL	16.017,00	16.017,00	16.017,00
Accantonamento servizi sociali	41.281,00	41.281,00	41.281,00
Fondo adeguamento CCNL personale	170.604,00	221.026,00	221.026,00
Fondo spese di possibile attivazione art. 167 c.3 D.Lgs.267/00 e passività potenziali	95.545,00	77.324,00	86.894,00
Fondo spending revue L. Finanziaria 2025	67.846,00	114.815,00	114.815,00
<b>TOTALE</b>	<b>397.299,00</b>	<b>477.244,00</b>	<b>486.814,00</b>

L'accantonamento a **fondo contenzioso** è preposto sia alla copertura di passività generabili dalla gestione degli esercizi di bilancio, sia con riferimento ai contenziosi generatisi dalle gestioni di esercizio precedenti. La **ricognizione del contenzioso** alla data del 31.12.2024 è stata effettuata dal Segretario Generale con prot. 11447/2025 allegata agli atti del rendiconto di gestione es. 202, nelle seguenti risultanze

FONDO CONTENZIOSO SPESE LEGALI	01/01/2024	variazioni	31/12/2024
sent 663/2010 prot. 46783/2016	10.071,00	-10.071,00	-
Ass. Nazionale Coord. Camperisti avverso ord. n. 92/2021	10.000,00	-	10.000,00
ricorsi tributari diversi ante 2024	26.035,00	-14.035,00	12.000,00
Ricorso TAR Verbania 290/2020	2.532,00	468,00	3.000,00
Ricorso TAR Novara in solido Anas Telecom	30.000,00	-25.000,00	5.000,00
ricorsi tributari diversi 2024	-	15.000,00	15.000,00
	<b>78.638,00</b>	<b>-33.638,00</b>	<b>45.000,00</b>
<b>FONDO RICORSI Sanzioni art. 142 c. 12 bis D.Lgs. 285/92</b>		30.000,00	30.000,00

In sede di rendiconto es. 2025 sarà aggiornata la ricognizione del contenzioso esistente al 31.12.2025.

## TITOLO 2- Spese in conto capitale

### 202 – INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO TERRENI

In questa voce sono classificate le spese relative alla realizzazione di nuove opere, agli interventi di manutenzione straordinaria ed alle spese di progettazione previste nel piano delle opere pubbliche.

Gli stanziamenti iscritti in bilancio si riferiscono sia alle opere attivate nell'esercizio 2025 e non concluse alla data del 31.12.2025, sia a quelle che si intendono attivare nel corso dell'esercizio 2026, con le entrate disponibili alla data di redazione del bilancio di previsione.

Non appena effettuate le operazioni di chiusura sull'esercizio 2025, si provvederà all'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato presunto es. 2025, nel rispetto delle prescrizioni di legge.

L'elenco delle opere inserite nel piano opere pubbliche e degli altri piccoli interventi di manutenzione straordinaria ipotizzati per il triennio 2026 - 2028 sono dettagliati nella SeO sezione 2.2.1 del DUP 2026 -2028 (all. 16 dei documenti di bilancio).

Per quanto concerne gli interventi per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili punto 9.11.6 del principio applicato alla programmazione (all. 4.1 D.lgs. 118/2011) si precisa che:

- non è previsto il ricorso ad indebitamento per il finanziamento di nuove opere pubbliche;
- il dettaglio delle modalità di finanziamento delle singole opere di investimento è indicato nella SeO sez. 2.2.1 "programmazione degli investimenti" del DUP 2026-2028 suddetto.

Alla data di adozione del presente documento l'Ente ha provveduto a una prima riallocazione delle opere di investimento in realizzazione nell'esercizio 2025 secondo l'aggiornamento del cronoprogramma dei lavori, che confluiranno nel Fondo pluriennale vincolato spesa anno 2025 nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, e riscritte con successiva apposita variazione nell'annualità 2026-2027, 2028 del Bilancio di previsione 2026-2028.

La contabilità armonizzata prevede specifiche metodologie di impegno ed imputazione in contabilità delle spese di investimento. Esse sono impegnate negli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni passive derivanti dal contratto o della convenzione avente ad oggetto la realizzazione dell'investimento, sulla base del relativo cronoprogramma. Anche per le spese di investimento che non richiedono la definizione di un cronoprogramma, l'imputazione agli esercizi della spesa riguardante la realizzazione dell'investimento è effettuata nel rispetto del principio generale della competenza finanziaria potenziato, ossia in considerazione dell'esigibilità della spesa. Pertanto, anche per le spese che non sono soggette a gara, è necessario impegnare sulla base di una obbligazione giuridicamente perfezionata, in considerazione della scadenza dell'obbligazione stessa. A tal fine, l'amministrazione, nella fase della contrattazione, richiede, ove possibile, che nel contratto siano indicate le scadenze dei singoli pagamenti o sia comunque redatto un cronoprogramma della spesa di investimento da realizzare.

### 203 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

In questa voce sono classificate le spese rimborsi ex lege edifici di culto.

### 205 - ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE

In questa voce sono classificate le spese per eventuali rimborsi di entrate da oneri di urbanizzazione e proventi da monetizzazioni non dovute.

## Titolo IV – Rimborso di prestiti

I mutui attualmente in ammortamento sono a tasso fisso e concessi esclusivamente dalla Cassa Depositi e Prestiti.

L'ente ha in corso contratto leasing finanziario sottoscritto con Alba Leasing s.p.a nell'anno 2011 inerente il parcheggio ex scalo ferroviario di viale Baracca. Il contratto scadrà il 1/09/2031. Il contratto è a tasso variabile.

### Ricostruzione dello stock di debito

	Valore al 31.12.2024	Valore al 31.12.2025
Valore da Elenco rate mutuo Cass DD.PP.	547.604,16	947.363,70
Valore Alba Leasing Piano ammortamento	1.073.646,61	437.836,52
€	1.621.250,77	€ 1.385.200,22

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	1.810.835,92	1.621.160,77	1.385.200,22	1.213.494,30	1.004.758,42
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	189.675,15	235.960,55	171.705,92	208.735,88	166.994,39
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.621.160,77</b>	<b>1.385.200,22</b>	<b>1.213.494,30</b>	<b>1.004.758,42</b>	<b>837.764,03</b>
Nr. Abitanti al 31/12 (§)	13.796	13.796	13.796	13.796	13.796
<b>Debito medio per abitante</b>	<b>117,51</b>	<b>100,41</b>	<b>87,96</b>	<b>72,83</b>	<b>60,73</b>

Incidenza reale delle spese per mutui e contratti leasing					
	2024	2025	2026	2027	2028
quota interessi	108.492,00	91.946,15	85.364,11	78.699,01	72.804,99
quota capitali	189.675,15	235.960,55	171.705,92	208.735,88	166.994,39
<b>Totale</b>	<b>298.167,15</b>	<b>327.906,70</b>	<b>257.070,03</b>	<b>287.434,89</b>	<b>239.799,38</b>
<b>Entrate Correnti</b>	<b>17.774.898,57</b>	<b>18.136.379,03</b>	<b>17.876.801,00</b>	<b>17.691.087,00</b>	<b>17.608.858,00</b>
<b>percentuale incidenza</b>	<b>1,68%</b>	<b>1,81%</b>	<b>0,63%</b>	<b>0,45%</b>	<b>0,39%</b>

Al fine di verificare eventuale l'impatto dell'investimento con ricorso all'indebitamento, nei limiti previsti dall'art. 204 TUEL, come modificato dall'art. 1, co. 735, legge n. 147/2013 e dall'art. 1, co. 539, legge n. 190/2014, si espongono le percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti.

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.					
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle	2024	2025	2026	2027	2028
entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,61%	0,51%	0,48%	0,44%	0,41%
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

## Titolo V – Chiusure anticipazioni ricevute da istituto tesoriere

Il Comune ha un elevato fondo di cassa, e non sono previste difficoltà nella gestione di quest'ultima. Non viene previsto alcun ricorso ad anticipazione di tesoreria ex art. 222 del D.Lgs. 267/00, per altro possibile ex lege.

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: pari a dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente (2024)

4.443.724,64 €

## **Titolo VII – Spese per conto di terzi e partite di giro.**

Le spese per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative entrate iscritte nel titolo IX.

Il fondo economale stanziato in detta voce in conformità del regolamento di contabilità comunale vigente, ammonta ad € 51.600,00.

**b) Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2025 con distinzione dei vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente**

L'ammontare dell'avanzo di amministrazione 2024 che confluirà nell'avanzo di amministrazione 2025 ha la seguente composizione:

<b>Avanzo 2024 inapplicato</b>		
<b>Fondi accantonati</b>		<b>4.065.151,83</b>
-f.do crediti dubbia esigibilità		3.702.116,93
Fondo soccombenze Legali		40.760,00
Fondo ricorsi polizia locale		30.000,00
- rischi contrattuali		45.418,02
- rischi contrattuali - morosità colpevole		80.953,10
- f.do arretrati dirigenti		6.000,00
- f.do arretrati personale		127.469,00
- innovazione ex art. 113 c. 3 D.Lgs.50/2016		320,17
- innovazione ex art. 45 c. 3 D.Lgs. 36/2023		30.044,61
- indennità di fine mandato		2.070,00
<b>Fondi vincolati per disposizione di legge e principi contabili</b>		<b>1.055.529,29</b>
- Proventi da sanzioni C.d.S. (CdS) lett. a)		-
- Proventi da sanzioni C.d.S. (CdS) lett. b)		2.272,33
- Proventi da sanzioni C.d.S. (CdS) lett. c)		11.845,37
- Proventi da sanzioni C.d.S. Art. 142 (autovelox)		0,71
- imposta di soggiorno		220.245,93
- L.R.20/89 aree a vincolo urbanistico (Psp)		182,85
- L.R.2/2008 (Dem)		52.349,60
- diritti superficie aree peep (ads)		234.387,33
- sanzioni/oblazioni condono (Pce1)		144.085,24
- estinzione mutui		142.915,75
- alienazione beni vincolati		159.769,79
- Tratt. Acc. LL PP + III settore		64.563,28
- CS ex art. 106 COVID 2021 (TOSAP/COSAP)		4.716,09
fondo TARI		18.195,04
<b>fondi vincolati da trasferimenti</b>		<b>70.419,94</b>
-Trasf. Erariali ex art. 1. c. 892 L. 145/2018+ L160/2019		54.855,00
- contributi emergenza covid sanificazioni		959,00
distretto commercio		4.950,00
f.do sostegno locazione		1.632,33
siti palafitticoli unesco		7.992,61
- F.do regionali diversi vincolati al sociale		-
- sistema educazione o - 2 anni		31,00
- FSC +prog spec. comuni convenzionati		-
<b>- mutui assunti da accreditare</b>		<b>10.566,42</b>
<b>fondi formalmente attribuiti dall'Ente</b>		<b>408.437,57</b>
- da vincoli attribuiti dall'Ente - progetti donne vittime di violenza		461,00
- DCC 49-2023 legato testamentario		-
- da vincoli attribuiti dall'Ente - spese energetiche 2023 DCC 74/2022		333.717,83
- da vincoli attribuiti dall'Ente - destiinvestimenti concessioni cimiteriali		-
- da vincoli attribuiti dall'Ente - dest investimenti- ripristini stradali		65.514,29
- da vincoli attribuiti dall'Ente - accessorio ufficio tributi		-
- da vincoli attribuiti dall'Ente - potenziamento ufficio tributi		8.744,45
<b>fondi destinati agli investimenti</b>		<b>-</b>
<b>Fondi non vincolati - parte disponibile</b>		<b>157.188,89</b>

L'elenco dettagliato nell'allegato 2.1 allo schema di Bilancio di bilancio di previsione 2026-2028 costituisce proiezione dei dati presuntivi 2025 ha carattere provvisorio, non risultando concluso l'esercizio.

**c) Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente**

Non viene prevista l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto es. 2025 nel Bilancio di bilancio di previsione 2026-2028

**d) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili**

Non è previsto il finanziamento di investimenti non il ricorso al Debito. Per il dettaglio delle spese di investimento finanziate con risorse disponibili, si veda il punto "2.2.1 Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale" dello schema di DUP 2026-2028 (allegato 16 allo schema di bilancio)

**e) Fondo Pluriennale Vincolato**

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, la liquidazione delle spese di patrocinio legale e di trattamento accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, nell'esercizio precedente.

Sugli stanziamenti di spesa intestati ai singoli fondi pluriennali vincolati non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti.

Di seguito quadro riepilogativo delle imputazioni di spesa

	importo	programma	intervento
<b>FPVE parte corrente</b>	€ 58.487,77	1.11.1.103	patrocini legali
	€ 396,72	14.02.1.101/102	f.do incentivi personale appalti serv. SUAP
	€ 20.116,80	1.12.07.101/102	f.do incentivi personale appalti serv. Sociali
<b>FPVE parte corrente</b>	<b>€ 79.001,29</b>		
FPVE investimenti	€ 4.119,73	01.05.2.202	Palazzo Comunale riqualificazione FERS
FPVE investimenti	€ 269.042,87	05.01.2.202	intervento "P.zza del Sapere" risanamento conservativo facciata Museo Archeologico e riqualificaz. piazza
FPVE investimenti	€ 1.201.730,12	06.01.1.202	Palestra Polifunzionale nuova realizzazione
FPVE investimenti	€ 336.993,95	10.05.2.202	Viabilità - Via Torino - realizzazione parcheggio (con illuminazione)
FPVE investimenti	€ 157.700,00	11.01.2.202	AIB Montrigiasco lavori di ampliamento
<b>FPVE investimenti</b>	<b>€ 1.969.586,67</b>		
<b>Totale FPV</b>	<b>€ 2.028.074,44</b>		

Le restanti spese correnti e di investimento attualmente impegnate nell'esercizio 2026 non sono presenti "investimenti ancora in corso di definizione per i quali debbano essere indicate le cause di ritardata programmazione.

**a) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti**

Il comune non ha in corso garanzie prestate a favore di terzi.

**g) Oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata**

Il Comune non ha attivato contratti relativi a **strumenti finanziari derivati** previsti dall'art. 1 comma 3 del testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria di cui al D.Lgs n. 58/1998, né ha emesso **titoli obbligazionari** o altre passività (art. 62 della legge n. 133/2008) e pertanto non viene predisposta la nota informativa da allegare al bilancio ai sensi dell'art. 3 della legge n. 203/2008 (finanziaria 2009)

**h) Elenco degli enti ed organismi strumentali partecipati**

**CONSORZI**

C.F.	Ragione sociale / denominazione	Anno di Costituzione	Sede	Indirizzo	Settore attività	Quota % di partecipazione detenuta direttamente
80010440032	CONSORZIO CASE DI VACANZE DEI COMUNI NOVARESI	1952	Novara	Via F.lli Rosselli 1 - 28100 - Novara (NO)	STRUTTURE DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE	2,94
01594890038	CONSORZIO AREA VASTA MEDIO NOVARESE	1995	Borgomanero (NO)	Corso Sempione, 27 - 28021 Borgomanero (NO)	ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI	8,79
80010400036	ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA NEL NOVARESE E NEL VCO "PIERO FORNARA"	1996	Novara (NO)	Corso Cavour, 15 - 28100 Novara (NO)	ATTIVITÀ EDITORIALI (J.58)	1,66

Si precisa che sono pubblicati nell'apposita sezione "amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Comune l'elenco degli enti e delle società partecipate e per ciascuna società i bilanci consuntivi approvati. I link di accesso ai siti istituzionali sono dettagliati nell'allegato n. 10 dello schema di bilancio 2026 2028.

**i) Elenco partecipazioni possedute con indicazione della relativa quota percentuale**

**SOCIETÀ DI CAPITALI**

**Acqua Novara.Vco S.p.A.** - Via Triggiani, 9 - 28100 Novara – Cod. Fisc. E P.IVA 02078000037, quota percentuale di partecipazione detenuta direttamente: 2,9268%.

- costituita con Atto pubblico a rogito notaio Fabio Auteri del 22/12/2006 Rep. n. 22552 Raccolta 7897 iscritta al Registro delle Imprese il 09/01/2007. Durata della Società è fino a 31/12/2027
- gestisce il servizio idrico integrato in tutte le sue fasi (gestione del servizio idrico integrato in **139** Comuni della Provincia di Novara e del VCO ed impianto di trattamento dei rifiuti liquidi) nell'ambito dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 del Piemonte (Verbanio Cusio Ossola e Pianura Novarese);

**Distretto Turistico dei laghi S.C.R.L.** – Corso Italia, 26 - 28838 Stresa (VB) - Cod. Fisc. e P.IVA 01648650032, quota percentuale di partecipazione detenuta direttamente: 12,29%

- costituita ai sensi dell'art. 2615 ter del Codice Civile quale "Agenzia di accoglienza e promozione turistica Locale del Lago Maggiore, Lago d'Orta, Lago di Mergozzo, Monti e Valli dell'Ossola" dalla Legge Regionale 22 ottobre 1996 nr. 75. Durata della società è fissata fino al 31 dicembre 2050;
- oggetto sociale esclusivo è la promozione dell'interesse economico collettivo nell'ambito turistico di riferimento. Opera senza fine di lucro nell'ambito delle funzioni indicate nell'articolo 10 della legge regionale 75/96 svolgendo attività strumentale ai soci pubblici ai sensi della normativa vigente così come regolata dalle norme contenute nello statuto;
- il mantenimento della partecipazione nella S.C.R.L. "Distretto turistico dei laghi" è confermata dall'Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 anno 2019 che, con riferimento alla modalità di determinazione del fatturato quale parametro per l'adozione delle misure di razionalizzazione delle partecipate consente di sommare le voci di conto economico "A1) *Ricavi delle vendite e delle prestazioni*" e A5) *Altri ricavi e proventi*" desumibili dal Conto economico redatto ai sensi dell'ex. art. 2425 del codice civile, e pertanto di includere nel

conteggio i contributi in conto esercizio costituenti voce prevalente nei ricavi della S.C.R.L. "Distretto turistico dei laghi", con il solo obbligo di "fornire adeguata illustrazione della natura di tali poste e le motivazioni giuridiche alla base dell'inclusione". Tali motivazioni sono state fornite dalla Regione Piemonte mediante assegnazione alle A.T.L. (quali la società suddetta), dello svolgimento di "servizi di interesse generale, organizzando a livello locale l'attività di accoglienza informazione e assistenza turistica svolta dai soggetti pubblici e privati" (art. 9 della legge regionale n. 14 del 11 luglio 2016);

**Medio Novarese Ambiente S.p.A.** - Viale Kennedy 87, 28021 Borgomanero (NO) - Cod. Fisc. 01958900035, quota percentuale di partecipazione detenuta indirettamente 8,79%, tramite la partecipazione diretta nel consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese (n. 29 quote su 305 totali):

- società unipersonale soggetta a direzione e coordinamento del Consorzio Gestione rifiuti Medio Novarese. Durata della società è fissata fino al 31.12.2050.
- svolge la propria attività nel settore della raccolta e trasporto dei rifiuti dove opera in qualità di ditta "in house" del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese"

Si precisa che sono pubblicati nell'apposita sezione "amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Comune l'elenco degli enti e delle società partecipate e per ciascuna società i bilanci consuntivi approvati I link di accesso ai siti istituzionali sono dettagliati nell'allegato n. 10 dello schema di bilancio 2026-2028.

**j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.**

**L.R. 7 marzo 1989 n. 15**

Lo stanziamento iscritto ex Legge Regionale 7 marzo 1989, n. 15 riguardante gli interventi su edifici di culto, è stanziato per ogni annualità nell'importo di 10.300,00€.

**ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI**

Il principio contabile di cui al D.lgs. 118/2011 prevede l'individuazione delle entrate non ricorrenti e l'utilizzo delle stesse per il finanziamento di corrispondenti spese a carattere straordinario. Le entrate non ricorrenti sono individuate nel punto 9.11.3 del principio contabile applicato concernente la programmazione (all. 4.1 del D. Lgs. 267/00).

Trattasi, di risorse che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e pertanto, evidenziando un andamento non costante negli anni oppure che presentandosi per la prima volta, devono essere impiegate per far fronte a spese aventi lo stesso carattere di straordinarietà

<b>Entrate correnti non ricorrenti</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
<b>Tipologia</b>	<b>Previsioni</b>	<b>Previsioni</b>	<b>Previsioni</b>
Recupero evasione tributaria (imu, TARI)	200.500,00	200.500,00	200.500,00
IMU - Ravvedimenti operosi	69.000,00	69.000,00	69.000,00
Canoni concessioni pluriennali (conc. Cimiteriali)	75.000,00	75.000,00	75.000,00
Entrate per eventi calamitosi	-	-	-
Consultazioni elettorali	-	-	-
Ruoli insoluti riscossione coattiva (IMU, ICI)	170.000,00	170.000,00	170.000,00
Ruoli insoluti riscossione coattiva T.A.R.I.	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Sanzioni Edilizie	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Sanzioni amministrative	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Altre	2.000,00	2.000,00	2.000,00
<b>Totale entrate</b>	<b>546.500,00</b>	<b>546.500,00</b>	<b>546.500,00</b>
<b>Spese non ricorrenti</b>			
<b>Tipologia</b>	<b>Previsioni</b>	<b>Previsioni</b>	<b>Previsioni</b>
Elezioni comunali e consultazioni elettorali, Referendum	40.000,00	-	-
f.do crediti dubbia esig. Entrate correnti non ripetitive	179.342,00	179.342,00	179.342,00
Trasferimenti associazioni sportive, culturali, turistiche , sociali per iniziative e sostegno attività	209.208,00	209.208,00	209.208,00
Assistenza alunni diversamente abili nelle scuole (E ut)	6.919,00	15.841,00	15.841,00
Servizi per centri estivi (aeut)	5.500,00	5.500,00	5.500,00
Uff. Tributi Trattam. accessorio personale e f.do potenziamento	22.839,00	22.839,00	22.839,00
spurgo tombinature (E Ut)	18.000,00	18.000,00	18.000,00
rimborsi di imposte e tasse	6.000,00	6.000,00	6.000,00
restituzione IMU erroneamente versata	21.444,00	21.444,00	21.444,00
Altre spese	45038,00	5038,00	5038,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>554.290,00</b>	<b>483.212,00</b>	<b>483.212,00</b>